



FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO

Studi di Alta Formazione dal 1993

SAF • LUIGI MARTINO



Corso di Alta Specializzazione Professionale in CSRD, Tassonomia UE e Finanza Sostenibile per le imprese

La nuova rendicontazione di sostenibilità (Direttiva UE n. 2022/2464), l'attività di allineamento tassonomico ai criteri di vaglio tecnico (Regolamenti UE n. 2020/852), la predisposizione dei piani di sostenibilità ESG (Capex Plan), la valutazione dell'impatto economico-finanziario dei fattori ESG e le ricadute sul merito creditizio alla luce del nuovo contesto normativo europeo (*)

Dal 4 ottobre al 20 dicembre 2023, orario 9.30 – 13.30

12 incontri in diretta streaming

È in corso la procedura di accreditamento al CNDCEC per numero 48 cfp per i Dottori Commercialisti.

Gruppo di materie: Economico-aziendale

Aree di Specializzazione: Finanza, Amministrazione, Controllo e Crisi d'impresa

Coordinatore del corso: Massimo Talone



Il corso ha i requisiti per usufruire della convenzione stipulata tra FDC ed UniCredit per il finanziamento della formazione professionale specialistica (<https://www.fdc.mi.it/corsi/>)



OBIETTIVI E FINALITA' DEL CORSO

Il 2 gennaio 2023, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Europea la nuova direttiva europea di riferimento sulla reportistica di sostenibilità n. 2022/2464/UE, meglio nota con l'acronimo CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive).

La nuova Direttiva europea ha apportato modifiche significative e sostanziali al Regolamento (UE) n. 537/2014 (sui requisiti specifici relativi alla revisione legale dei conti di enti di interesse pubblico), alla Direttiva 2004/109/CE (sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato), alla Direttiva 2006/43/CE (relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati) e soprattutto alla direttiva 2013/34/UE, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità, recependo ed adeguandone i contenuti alla Tassonomia e i relativi Atti Delegati.

Il Corso intende fornire una panoramica completa sugli impatti operativi derivanti dal nuovo framework normativo, in particolare in materia di pianificazione, controllo e rendicontazione sui fattori di sostenibilità (predisposizione di un corretto piano aziendale (*business plan*), quale ordinario strumento di *risk governance*, presuppone di considerare l'impatto, sui target strategici ed operativi prefissati, di tutti i fattori di rischio compresi quelli inerenti ai fattori ambientali, sociali e di governo d'impresa (ESG - *Environmental, Social e Governance*).

Particolare enfasi sarà data al rapporto banca-impresa e alla finanza sostenibile con cui il legislatore europeo intende sostenere il rilevante sforzo finanziario che le imprese europee dovranno compiere nei prossimi 5 anni per uniformarsi alla transizione ecologica, approvando i così detti piani di transizione (Capex Plan).

Le stesse linee guida EBA, da titolo "*Loan Origination & Monitoring*" prevedono la necessità da parte delle banche di valutare, in sede d'istruttoria creditizia e successivamente di monitoraggio, l'impatto finanziario dei fattori ESG sul merito creditizio e più in generale sulla continuità aziendale della controparte affidata.

Il Corso si propone di fornire ai partecipanti, dottori commercialisti, revisori, addetti alla pianificazione aziendale e analisti bancari, un primo inquadramento, normativo ed operativo, metodologicamente corretto, per valutare, in termini d'impatto di rischio e quindi di valutazione finanziaria, gli obiettivi di sostenibilità ESG nell'ambito del normale processo di pianificazione aziendale.

Particolare attenzione sarà data al ruolo e responsabilità degli organi sociali (amministratori, sindaci componenti OIV) in materia di sostenibilità e relativi obblighi informativi.

STRUTTURA DEL CORSO

In linea con l'approccio metodologico proposto e le concrete esigenze operative degli studi professionali e delle società di revisione, il Corso si svilupperà in 12 giornate successive e complementari, in coerenza con le due aree di approfondimento tematico individuate:

1. **Framework normativo di riferimento - n. 5 giornate formative (20 ore formative)**
2. **Framework operativo di riferimento - n. 7 giornate formative (28 ore formative)**

Alla fine di ogni giornata sarà somministrato ai partecipanti un **test di verifica facoltativo di 10 domande a risposta chiusa** sugli argomenti trattati.

A CHI SI RIVOLGE IL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di fornire ai professionisti (commercialisti, avvocati e revisori) e responsabili amministrativi e finanziari di PMI competenze specialistiche evolute nella predisposizione e valutazione di piani di sostenibilità e report sulla sostenibilità ESG.

Per i temi e il livello di approfondimento, teorico e pratico, il corso è particolarmente indicato agli amministratori, sindaci e componenti degli OIV di società di media e grande dimensione che intendono documentare, come previsto dalla nuova CSRD, c.v. di comprovata conoscenza e competenza professionale in materia di questioni di sostenibilità.

MODALITA' E COSTI DI ISCRIZIONE:

Iscrizione obbligatoria direttamente sul nostro sito www.fdc.mi.it

Intero corso: € 1.500,00+iva

Intero corso (associati AIDC, ACM): € 1.350,00 + iva

Singolo modulo (5 lezioni): € 700,00 + iva

Singolo modulo (7 lezioni): € 980,00 + iva

Singola lezione: € 150,00 + iva

PROGRAMMA DETTAGLIATO PRIMO MODULO

▪ 4 ottobre 2023

La nuova Direttiva UE n. 2022/2464 - Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)

Relatore: Andrea Giacomelli

- **Introduzione alla CSRD:**
 - a) Perimetro di applicazione
 - b) Scadenze e calendario per l'applicazione della CSRD
- **Il principio di doppia materialità:**
 - a) Impact materiality
 - b) Financial materiality
- **Aree di reporting:**
 - a) Governance
 - b) Strategy
 - c) Impacts, risks and opportunities management
 - d) Metrics and targets
- **Materiality assessment process (Impacts, risks and opportunities)**
 - a) Logica forward-looking
 - b) Le fonti informative per i diversi sustainability matters (fattori ESG)
 - c) Physical Risk Assessment
 - d) Transition Risk Assessment
 - e) Action Plans per la gestione dei sustainability matters
- **Le diverse categorie di standard:**
 - a) Requisiti generali
 - b) Topical standards ESG
 - c) Sector-specific standards
- **Implementazione pratica del regolamento:**
 - a) Procedure e competenze richieste dalla CSRD
 - b) Processo di materiality assessment
 - c) Monitoraggio e aggiornamento degli indicatori

▪ 11 ottobre 2023

Regolamento UE 2020/852 - La Tassonomia UE per le imprese non finanziarie

Relatore: Andrea Giacomelli

- **Obiettivi e perimetro di applicazione della Tassonomia UE**
- **Categorie di attività economiche:**
 - a) Elenco delle categorie di attività economiche considerate dalla Tassonomia UE
 - b) La differenza tra attività economiche e codici NACE/ATECO
- **Criteri di ecosostenibilità delle attività economiche:**
 - a) Obiettivi ambientali
 - b) Principio DNSH (do no significant harm)

- c) Criteri di vaglio tecnico
- **Comunicazione e trasparenza:**
 - a) I financial KPI da comunicare secondo requisiti dell'art. 8
 - b) Il CapEx Plan
- **Nuova classificazione degli strumenti finanziari ecosostenibili**
- **Implementazione pratica del regolamento:**
 - a) Procedure e competenze richieste dalla Tassonomia UE
 - b) Monitoraggio e aggiornamento degli indicatori
 - c) Ruolo delle autorità di regolamentazione nella vigilanza e nell'applicazione del regolamento
- **Impatto della Tassonomia UE sulle imprese e sugli investimenti:**
 - a) Effetti del regolamento sulla trasparenza e sulla rendicontazione aziendale
 - b) Benefici e opportunità derivanti dall'applicazione della Tassonomia UE
 - c) Implicazioni per gli investitori e gli intermediari finanziari
- **Relazioni tra CSRD e Tassonomia UE**

▪ **18 ottobre 2023**

Regolamento UE 2019/2088 -La sostenibilità ESG per le imprese finanziarie

Relatore: Gianluca Potenza

- **Introduzione al Regolamento UE 2019/2088:**
 - a) Scopo e obiettivi del regolamento.
 - b) Contesto normativo e impatto sul settore finanziario.
- **Principi e requisiti chiave del Regolamento:**
 - a) Divulgazione di informazioni sull'integrazione dei fattori di sostenibilità nelle politiche di investimento.
 - b) Definizione di fattori di sostenibilità: ambientali, sociali e di governance (ESG).
 - c) Implicazioni per gli intermediari finanziari, gli asset manager e le imprese di investimento.
- **Categorie di soggetti interessati:**
 - a) Doveri di divulgazione delle informazioni per le imprese di investimento.
 - b) Ruolo degli intermediari finanziari e degli asset manager nella divulgazione di informazioni.
- **Processo di divulgazione:**
 - a) Identificazione e valutazione dei fattori di sostenibilità rilevanti.
 - b) Metodologie per l'integrazione dei fattori di sostenibilità nelle politiche di investimento.
 - c) Raccolta, gestione e presentazione delle informazioni da divulgare.
- **Divulgazione delle politiche di investimento sostenibile:**
 - a) Contenuto e formato delle informazioni da divulgare.
 - b) Requisiti di comunicazione verso i clienti e gli investitori.
 - c) Utilizzo di indicatori di sostenibilità e di metriche di impatto.
- **Monitoraggio e conformità:**
 - a) Verifica e controllo della conformità al regolamento.
 - b) Ruolo delle autorità di vigilanza e delle sanzioni per il non rispetto delle disposizioni.
 - c) Procedure di monitoraggio e reporting.
- **Sviluppi futuri e prospettive:**

- a) Tendenze emergenti nell'integrazione dei fattori di sostenibilità nelle politiche di investimento.
- b) Implicazioni delle normative future e degli standard internazionali.
- c) Ruolo delle tecnologie innovative nella divulgazione delle informazioni sulla sostenibilità.

▪ **25 ottobre 2023**

Regolamento delegato UE n. 2021/2178 – L'informativa delle imprese sui fattori ESG

Relatore: Giada Pacquola

- **Panoramica del Regolamento UE 2021/2178:**
 - a) Scopo e obiettivi del regolamento.
 - b) Applicabilità e requisiti per le imprese interessate.
 - c) Terminologia e definizioni chiave nel regolamento.
- **Fattori ESG e relazioni aziendali:**
 - a) Impatto ambientale delle attività aziendali.
 - b) Responsabilità sociale dell'impresa (RSI) e coinvolgimento delle parti interessate.
 - c) Pratiche di governance aziendale e trasparenza.
- **Indicatori ESG e divulgazione delle informazioni:**
 - a) Indicatori ambientali, inclusi emissioni di gas serra, consumo di risorse, gestione dei rifiuti, ecc.
 - b) Indicatori sociali, tra cui diritti dei lavoratori, salute e sicurezza sul lavoro, coinvolgimento delle comunità, ecc.
 - c) Indicatori di governance, come struttura del consiglio di amministrazione, politiche di remunerazione, anticorruzione, ecc.
- **Metodi di misurazione e valutazione degli ESG:**
 - a) Strumenti e metodologie per misurare e valutare i fattori ESG.
 - b) Approcci quantitativi e qualitativi alla valutazione dell'impatto ESG.
 - c) Utilizzo di indicatori di performance chiave (KPI) e benchmark settoriali.
- **Reporting e divulgazione delle informazioni ESG:**
 - a) Requisiti di reporting stabiliti dal regolamento UE 2021/2178.
 - b) Struttura e formato dell'informativa ESG.
 - c) Linee guida e best practice per la divulgazione delle informazioni ESG.
- **Compliance e gestione dei rischi:**
 - a) Ruolo delle autorità di regolamentazione e delle agenzie di controllo.
 - b) Sanzioni e conseguenze per la mancata conformità al regolamento.
 - c) Approcci per gestire i rischi ESG e implementare misure correttive.
- **Integrazione degli ESG nelle decisioni di investimento:**
 - a) Ruolo degli investitori e degli analisti finanziari nell'integrazione degli ESG.
 - b) Valutazione dell'impatto degli ESG sul valore aziendale e sulle performance finanziarie.
 - c) Utilizzo di dati ESG nelle decisioni di investimento e nell'allocazione delle risorse.
- **Sviluppi futuri e tendenze:**
 - a) Evoluzione delle normative ESG a livello globale.
 - b) Tendenze emergenti nel campo degli ESG e delle pratiche di rendicontazione.
 - c) Impatto previsto degli ESG sull'economia e sulla società.

▪ 31 ottobre 2023

Implicazioni del nuovo contesto normativo per i Dottori Commercialisti

Relatore: Massimo Talone

- **Integrazione dei fattori ESG nella strategia aziendale:**
 - a) Approccio strategico per l'integrazione dei fattori ESG nelle operazioni aziendali.
 - b) Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle aspettative.
 - c) Vantaggi competitivi derivanti dall'adozione di una strategia ESG solida.
- **Reporting e comunicazione sull'ESG:**
 - a) Linee guida per la creazione di un rapporto ESG efficace.
 - b) Struttura e contenuto delle comunicazioni sull'ESG.
 - c) Best practice per la divulgazione di informazioni ESG.
- **Audit e verifica dei report ESG:**
 - a) Importanza dell'audit e della verifica dei report ESG.
 - b) Ruolo degli enti di certificazione e degli organismi di verifica.
 - c) Processo di audit e verifica dei dati ESG.
- **Monitoraggio e miglioramento delle performance ESG:**
 - a) Sistemi di monitoraggio delle performance ESG e dei progressi compiuti.
 - b) Strumenti per il miglioramento delle performance ESG.
 - c) Implementazione di pratiche di gestione sostenibile.
- **Implicazioni per le imprese:**
 - a) Ruolo e responsabilità delle imprese nella valutazione e nella comunicazione degli aspetti ESG.
 - b) Integrazione degli ESG nella gestione aziendale e nelle strategie di sostenibilità.
 - c) Approcci per affrontare le sfide e sfruttare le opportunità offerte dal regolamento.
- **Implicazioni per gli investitori:**
 - a) Ruolo e responsabilità degli investitori nella valutazione degli aspetti ESG delle imprese.
 - b) Utilizzo dei dati ESG per prendere decisioni di investimento informate.
 - c) Integrazione degli ESG nella politica di investimento e nell'analisi dei rischi.
- **Prospettive future e tendenze:**
 - a) Evoluzione del quadro normativo e delle aspettative degli investitori.
 - b) Sviluppi tecnologici e soluzioni innovative per la valutazione e il monitoraggio degli ESG.
 - c) Impatto dei criteri ESG sulla creazione di valore a lungo termine per le imprese e gli investitori

PROGRAMMA DETTAGLIATO SECONDO MODULO

▪ 8 novembre 2023

Studi di casi applicativi e best practice

Relatore: Andrea Giacomelli

Esempio di applicazione della CSRD e della Tassonomia UE

- a) Il processo di raccolta delle informazioni ESG sull'impresa
- b) Caso pratico di double materiality assessment nell'applicazione della CSRD
- c) Caso pratico di valutazione dell'allineamento delle attività economiche nell'applicazione della Tassonomia UE

▪ 15 novembre 2023

Studi di casi applicativi e best practice

Relatore: Andrea Giacomelli

Esempio di piano di sostenibilità ESG, del suo impatto economico-finanziario e del suo finanziamento

- a) La definizione del piano di sostenibilità ESG dell'impresa (Capex Plan)
- b) La valutazione degli impatti del piano ESG sui KPI economico - finanziari nel tempo: impatti di breve, di medio e di lungo periodo
- c) La definizione del piano finanziario per supportare l'implementazione del piano di sostenibilità ESG
- d) La predisposizione della domanda di finanziamenti sostenibili (loan e bond)

▪ 22 novembre 2023

Studi di casi applicativi e best practice

Relatore: Giada Pacquola

Analisi di casi pratici nella mappatura e monitoraggio dei KPI tecnici:

- a) Il processo preliminare di mappature dei processi produttivi
- b) La misurazione dei KPI tecnici
- c) La definizione delle soglie tecniche e l'attività di monitoraggio

▪ **29 novembre 2023**

Studi di casi applicativi e best practice

Relatore: Massimo Talone

Analisi di casi nelle politiche di finanziamento sostenibile:

- a) Strumenti di finanza agevolata
- b) Finanziamenti bancari
- c) Strumenti di Capital Market

▪ **4 dicembre 2023**

Studi di casi e best practice

Relatore: Cristiana Rogate

Modalità e strumenti per integrare in modo efficace e credibile sostenibilità e fattori ESG:

- a) nella cultura e nella governance aziendale
- b) nei sistemi di management
- c) nei processi comunicativi e di engagement, rivolti all'interno e all'esterno

▪ **13 dicembre 2023**

Studi di casi e best practice

Relatore: Fabrizio Fujani

Esempi di approcci alla certificazione tecnica dei fattori di sostenibilità:

- a) La certificazione della sostenibilità ambientale (Pillar E)
- b) La certificazione della sostenibilità sociale (Pillar S)
- c) La certificazione della sostenibilità di governance (Pillar G): livello micro e macro

▪ **20 dicembre 2023**

Studi di casi e best practice

Relatore: Fabio Magnoni

Esempi di approcci all'attività di revisione e conformità dei fattori di sostenibilità:

- a) La limited *assurance* sui fattori di sostenibilità secondo l'ISAE 3000
- b) La limited *assurance* sui fattori di sostenibilità secondo l'ISAE 3400
- c) Anticipazione del prossimo principio ISA 5000

CORPO DOCENTE

Fabrizio Fujani, Business Stream Manager at TUV Rheinland Italia

Andrea Giacomelli, Professore di ESG Risk Management presso l'Università Ca' Foscari di Venezia

Fabio Magnoni, BDO Italia

Giada Pacquola, BDO Italia

Gianluca Potenza, Head of Banking & Financial Institutions Consilia Business Management

Cristiana Rogate, Fondatrice e Presidente di REFE – Strategie di Sviluppo Sostenibile

Massimo Talone, Dottore Commercialista e Revisore, membro del Comitato Scientifico FDC Milano

COMITATO DI COORDINAMENTO:

Massimo Talone – Dottore Commercialista in Milano

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Susanna Stanghellini

La Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano, costituita nel 1993, ha la finalità di sostenere il prestigio della professione di Dottore Commercialista e di sottolinearne il suo ruolo di guida al fianco dei clienti – imprese e privati- che intendono perseguire risultati economici nel rispetto delle regole date dall'ordinamento e dalla società.

Nell'ambito delle attività promosse, la Fondazione si prefigge altresì di diffondere la conoscenza dell'economia, del diritto civile e fiscale, delle norme contabili e in generale di tutti i saperi che concorrono allo sviluppo delle imprese e della società civile.

La Fondazione si rivolge al mondo delle professioni, dell'imprenditoria e della finanza programmi di formazione professionale specialistica certificata ISO 9001. Le proposte formative sono esaminate ed approvate dal Comitato Scientifico.